

COMUNE DI CASAL VELINO
AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO

Del 15.04.08 al 30.04.08

COPIA

COMUNE DI CASAL VELINO
PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 0 4271
DELIBERAZIONE N. 7 in data: 05.04.2008 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: COSTITUZIONE SOCIETA' PUBBLICA A RESPONSABILITA'
LIMITATA (IN HOUSE) - APPROVAZIONE STATUTO -
APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO -**

L'anno **duemilaotto** addi **cinque** del mese di **aprile** alle ore **17,00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

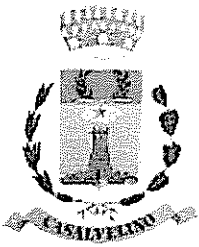
1 - GIORDANO DOMENICO	P		10 - CAPUTO ANTONIO	P	
2 - LISTA LUIGI	P		11 - FERRAZZANO PIETRO	P	
3 - DI FEO BIAGIO	A		12 - PINTO DOMENICO	P	
4 - D'ARIENZO FRANCO	P		13 - CAMMAROTA ANTONIETTA	P	
5 - PISAPIA SILVIA	P		14 - DE MARCO ELIGIO BIAGIO	P	
6 - GIORDANO GIOVANNI	P		15 - MORINELLI FRANCO	P	
7 - PINTO ANGELO	P		16 - D'AIUTO DANIELE	P	
8 - CAMMAROTA GIOVANNI	P		17 - GIORDANO PASQUALE	P	
9 - MONDELLI PASQUALE	P				

Totale presenti 16

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **rag. GIORDANO DOMENICO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 120 del 25.03.2008

Oggetto: COSTITUZIONE SOCIETA' PUBBLICA A RESPONSABILITA' LIMITATA (IN HOUSE) - APPROVAZIONE STATUTO - APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO -

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to

Rag. Lucio Esposito

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del: Sindaco

 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

ATTESO CHE:

- l'art.113, comma 5 del TUEL, nel testo risultante dalle modificazioni introdotte dalle norme di riforma di cui all'art. 14 del D.L. 269/2003 convertito con modificazioni in legge 24.11.2003, n.326 nonché dall'art.4, comma 234 della legge finanziaria 2004 n.350/2003 e non intaccate dalla pronuncia n.272/2005 del Consiglio di Stato - Sezione V stabilisce che le forme di gestione dei servizi possono aver luogo secondo le seguenti modalità:

- a) a mezzo di società con capitale privato integrale;
- b) a mezzo di società con capitale misto pubblico privato;
- c) a mezzo di società a capitale interamente pubblico rispondente al modello "in house providing";

- il novellato quadro normativo prevede al riguardo dell'ultima tipologia che l'affidamento diretto del servizio a società a capitale interamente pubblico (Circolare 19 ottobre 2001, n.12727 del Dipartimento delle Politiche Comunitarie e normativa (157) degli appalti pubblici in particolare di servizi) non trovi applicazione, secondo l'orientamento espresso dalla Corte di Giustizia, quando manchi un vero e proprio rapporto contrattuale tra due soggetti, come nell'ipotesi di delegazione interorganica o di servizio affidato in via eccezionale in "house";

- tale è il servizio svolto da un soggetto distinto dall'Amministrazione aggiudicatrice e sul quale quest'ultima esercita un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi e sempre che il soggetto svolga la parte più importante della propria attività con l'Amministrazione o le Amministrazioni che la controllano;

- la società così costituita realizza un'ipotesi di terzietà formale, ma non sostanziale: infatti essa è terza perché dotata di personalità giuridica, ma lo è solo formalmente perché nella sostanza dipende integralmente dall'ente locale e tale dipendenza si evince dai seguenti caratteri:

a) il capitale interamente pubblico della società;

b) il controllo analogo esercitato dall'ente locale, da intendersi, secondo la giurisprudenza europea e nazionale, quale rapporto quasi equivalente ad una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica, quale controllo concomitante alla concreta attività operativa, non solo attraverso l'esercizio del normale potere di indirizzo, ma anche con il puntuale esame sui principali atti di gestione da effettuarsi anche con l'ausilio di specifici poteri di indirizzo, coordinamento e controllo;

c) il criterio, alla luce del quale, deve considerarsi l'attività svolta è quella dell'autonomia dell'operatore: nella misura in cui l'attività economica di tale soggetto è nella maggior parte svolta a vantaggio dell'autorità controllante, si è in presenza di un servizio affidato in house in cui l'ente territoriale utilizza le prestazioni per fini pubblici e per destinarle principalmente a suo vantaggio come se si trattasse di un servizio interno che agisce per la sua istituzione. Solo in questo caso può parlarsi di una funzione amministrativa dell'ente pubblico che lo esonera dall'osservare le regole di concorrenza.

Che questo Comune intende scegliere la strada della erogazione dei servizi attraverso organismi societari, perché suppone di realizzare economie di scala. Tali vantaggi saranno dimostrati con appositi quadri comparativi, prima di passare alla fase operativa di costituzione della società, trattandosi, ora, solo di approvare lo statuto della società stessa;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende per finalità di economia ed esigenza dell'erogazione dei servizi pubblici comunali affidare la gestione in "House" ad apposita azienda speciale comunale da costituire sotto la forma della società a responsabilità limitata a totale partecipazione di capitale comunale;

VISTA la sentenza della Corte Europea dell'11.01.2005 che al comma 48 riconosce agli Enti Pubblici, in base al principio della più ampia autonomia in merito alla scelta dei modelli organizzativi attraverso cui svolgere i servizi di propria competenza la decisione autonoma di scelta gestionale dei servizi comunali, anche attraverso le modalità previste dall'art. 113 bis del Dlgs 18.08.2007, n. 267;

Considerato che il surrichiamato art. 113 bis indica tra tali modalità gestionali quella perseguibile attraverso società e capitali interamente pubblici a condizione che gli enti pubblici titolari del

capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quelle esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente la controlla;

Che dalle indicazioni sopra riportate si evince che nella ipotesi di gestione dei servizi comunali in "House" a tale forma si può far ricorso ad istituti giuridici rappresentati da società di capitale a totale capitale pubblico;

Che la condizione giuridica della gestione in "House", consente l'affidamento diretto dei servizi comunali esclusivamente a tali tipologie di società con la contestuale esclusione dell'obbligo di gara atteso che l'interesse pubblico è garantito attraverso l'assoggettamento di tale società al controllo di gestione e finanziario analogo;

RITENUTA, la necessità, pertanto, di costituire apposita società a responsabilità limitata a totale capitale comunale per l'affidamento in House dei servizi comunali;

VISTO lo Statuto Sociale, l'Atto Costitutivo e il Regolamento per l'indirizzo e controllo da parte dell'Ente socio, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

P R O P O N E (a deliberato)

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. Di approvare, come approva, lo schema di statuto della società a responsabilità limitata denominata " _____servizi s.r.l." per l'affidamento dei servizi comunali, autorizzando il Sindaco o suo delegato ad apportarvi le modifiche che saranno eventualmente richieste in sede di costituzione;
3. Di approvare che l'importo del capitale sociale da versarsi all'atto della costituzione ammonta ad €. 10.000,00 (diecimila);
4. Di approvare l'istituzione di un comitato di indirizzo e controllo monocratico, nominato dal Consiglio Comunale, nella persona di un Consigliere Comunale, il quale provvede periodicamente a verificare che la società ottemperi agli indirizzi del Comune e al perseguimento degli obiettivi fissati, relazionando al Consiglio Comunale in ordine a quanto rilevato;
5. Di autorizzare il Sindaco, il Responsabile dell'area Economica Finanziaria, al compimento per quanto di rispettiva competenza, di tutti gli atti necessari alla costituzione della predetta Società

STATUTO SOCIALE

CAPITOLO I

Denominazione e sede nonché durata del contratto sociale

ARTICOLO 1 - *Costituzione*

1. E' costituita una società a responsabilità limitata unipersonale a capitale interamente pubblico ai sensi dell'art. 2463 cod. civ. e dell'art. 113, comma 4, lett. a) Dlgs. 18 agosto 2000 n. 267, per l'erogazione di servizi strumentali e servizi pubblici locali in house providing, con la denominazione di “ _____”, per l'erogazione di servizi pubblici secondo le previsioni del preambolo al presente Statuto, il quale costituisce parte integrante e sostanziale dello Statuto medesimo e ne costituisce guida ermeneutica per qualsivoglia questione interpretativa o di lettura che dallo stesso Statuto dovesse emergere.
2. Il Comune di Casal Velino è il socio unico della società ed esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ; al contempo la società realizza la parte prevalente della propria attività con lo stesso Comune, socio unico fondatore e detentore dell'intero capitale sociale.

ARTICOLO 2 - *Oggetto*

1. La Società ha per oggetto in senso coerente e funzionale al complesso degli ulteriori servizi ad interesse generale erogati dall'Amministrazione Comunale:
 - a) l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in forma diretta o indiretta in proprio o in conto terzi dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche di utilità sociale e di tutela ambientale
 - b) il supporto per l'assistenza allo sviluppo *on line* dell'attività di comunicazione istituzionale, anche attraverso l'*editing* e la cura della diffusione di notiziari e pubblicazioni *on line*;
 - c) la gestione dei servizi ambientali in genere, compresa la progettazione, la costruzione e la manutenzione delle strutture ed infrastrutture necessarie nonché l'espletamento d'attività d'*engineering* e la prestazione dei servizi tecnici ed amministrativi correlati.
 - d) la gestione e la riscossione dei diversi tributi, l'evasione e l'elusione imposte, tasse, canoni e tariffe comunali relative ai servizi erogati, la riscossione di tributi, di tariffe, di canoni e di entrate patrimoniali in genere di competenza degli enti locali, la gestione di annualità arretrate di tributi in corso di abolizione o che saranno, nel tempo, aboliti, nonché il recupero delle somme dovute a titolo di sanzioni, oneri accessori e diritti a seguito di infruttifera procedura coatta e di procedure di accertamento con adesione;
 - e) la raccolta, il recupero, il trasporto e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti con la gestione di discariche controllate, di piazzole e piattaforme ecologiche e di impianti a tecnologia complessa, nonché tutte le attività inerenti all'igiene urbana, ivi compreso lo spezzamento stradale, e la salvaguardia ecologica ed ambientale del territorio;

- f) realizzazione e gestione di impianti di compostaggio, incenerimento e smaltimento rifiuti;
- g) organizzazione e gestione aree e strutture di parcheggio pubbliche e private, nonché aree pubbliche per intrattenimenti;
- h) manutenzione e gestione patrimonio immobiliare, demaniale e viario;
- i) pulizia e manutenzione strade comunali, verde pubblico e giardini, pineta comunale, edifici pubblici, spiagge libere;
- j) *progettazione*, costruzione e gestione degli impianti elettrici di pubblica illuminazione, semaforici e degli impianti elettrici cimiteriali (lampade votive) *e di impianti di energia alternativa e rinnovabile*;
- k) gestione dei servizi di affissione, defissione, copertura manifesti e rimozione cartelloni e insegne pubblicitarie abusive;
- l) gestione e manutenzione del canile comunale;
- m) l'esercizio di servizi automobilistici di linea per il trasporto pubblico urbano e suburbano;
- n) l'esercizio di servizi automobilistici di linea per il trasporto pubblico regionale, e interregionale nazionale ed internazionale;
- o) l'esercizio di trasporto pubblico di persone di ogni altro tipo quali: trasporti scolastici, scuolabus, servizi turistici, noleggio da rimessa con conducente, servizi a chiamata, servizi di granturismo, servizi a domanda debole e servizi speciali ed ogni altro servizio connesso alla mobilità;
- p) gestione del servizio di mensa scolastica;
- q) gestione servizi portuali;
- r) trasporto funebre;
- s) gestione e manutenzione dell'acquedotto, depuratore, rete idrica e fognaria.;
- t) assistenza anziani;
- u) creazione dei sportelli sociali Informanziani;
- v) costituzione percorsi di accoglienza differenziata;
- w) sviluppo progetti per il reinserimento e l'autonomia delle fasce deboli;
- x) progettare/potenziare la risposta all'emergenza, l'accoglienza, l'inserimento lavorativo rivolto in modo particolare alle donne che si trovano in situazione di svantaggio e di marginalità;
- y) interventi a favore dei "nomadi" attraverso la definizione di politiche complessive che comprendono prospettiva di habitat, di lavoro, di integrazione sociale nella scuola e nei luoghi di ritrovo.

- z) Inserimento lavorativo di persone a rischio di marginalità sociale, destinatari: persone in situazione di grave esclusione sociale. Individui che per la loro storia di vita hanno “bruciato” la propria credibilità e spendibilità nel mercato del lavoro.
- aa) realizzazione e gestione delle opere e delle infrastrutture funzionali al raggiungimento degli scopi sociali.
- bb) la società potrà altresì compiere nel rispetto dei divieti, limiti, condizioni ed autorizzazioni previste dalla legge tutte le attività necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali, fra cui operazioni immobiliari, mobiliari, industriali, commerciali e di intermediazione finanziaria, ivi compreso l'utilizzo e la concessione o cessione di brevetti, licenze, procedimenti, nonché l'assunzione ed il conferimento di incarico di agenzia, mandato, rappresentanza, e la gestione diretta ed indiretta di centri commerciali nonché la cessione e/o l'affitto di aziende e/o di rami di aziende, ivi comprese le prestazioni di servizi contabili, amministrativi, organizzativi e la formazione di corsi e scuole di formazione e perfezionamento, nei confronti di società collegate e/o di terzi e la concessione di garanzie reali e /o personali, rilasciate nell'interesse della società, per obbligazioni sia proprie che di terzi. Tali attività devono svolgersi nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a collegi, ordini o albi professionali. In particolare le attività di natura finanziaria devono essere svolte in conformità alle leggi vigenti in materia.
- cc) gestione del patrimonio e demanio comunale del Comune di Casal Velino, a qualunque titolo affidato, intendendosi per gestione qualunque attività connessa all'amministrazione, alla manutenzione e all'ampliamento dei beni stessi;
- dd) la realizzazione, la promozione, l'organizzazione, l'assistenza, la prestazione di servizi di ogni genere;
- ee) Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale l'esercizio, nei confronti del pubblico, delle attività di cui all'art. 1 della legge n.1/1991 ed all'art. 4 comma 2 legge n.197/1991 e successive modifiche ed integrazioni; la sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi dell'art. 18 legge n.216/74 e successive modificazioni; tutte quelle attività per le quali fonti normative in generale prescrivano requisiti incompatibili con quelli della società.
- ff) la gestione del territorio, pianificazione territoriale, redazione strumenti urbanistici, studi, ricerche, indagini, gestione di ogni attività direttamente collegata allo svolgimento delle funzioni conferite ai comuni ai sensi degli artt. 23 e ss. del D.Lgs. 112/98 e dei relativi compiti, progettazione di opere, impianti, infrastrutture ed altre urbanizzazioni, manutenzioni, direzione, coordinamento, sovrintendenza ed assistenza lavori, collaudi d'appalto e relativo procedimento, consulenze e perizie tecniche, attività di project-financing, reperimento finanziamenti per la realizzazione di lavori pubblici, attività tecnica e di valutazione a fini espropriativi, occupazioni d'emergenza, costituzione di servizi, assistenza ai fini della predisposizione del programma opere pubbliche. Progettazione e realizzazione di iniziative pubbliche finalizzate alla trasformazione urbana del territorio.
- gg) l'aggiornamento e la gestione del catasto edilizio urbano, l'allineamento degli intestati catastali, l'aggiornamento, la bonifica e la codificazione della toponomastica, l'acquisizione in catasto degli

immobili rurali ed ex rurali, le denunce di variazione proposto dai Comuni per la parte censuaria, l'attività di rilevazione, classificazione, valutazione e gestione del patrimonio immobiliare riguardante i beni demaniali, i beni immobili del patrimonio indisponibile e del patrimonio disponibile, rilevazione sul territorio di unità immobiliari, di passi carrabili, della numerazione civica, ecc., nonché alla gestione delle verifiche per la messa in sicurezza degli edifici sia pubblici che privati, la gestione del registro storico-tecnico-urbanistico dei fabbricati realizzata attraverso l'acquisizione dei dati tecnici degli immobili, della loro validazione ed archiviazione nonché la elaborazione e fornitura di dati e statistiche periodiche;

hh) l'aggiornamento degli archivi informatici delle Amministrazioni Comunali realizzato attraverso l'acquisizione di dati esterni alle banche dati di dette Amministrazioni, occorrente all'incrocio informatico degli stessi finalizzato alla ricerca di forme di evasione tributaria, la implementazione di applicazioni informatiche già esistenti per la gestione dei dati anagrafici, di quelle di natura commerciale e tributaria, che preveda la realizzazione di processi di collaborazione tra gli uffici volti alla realizzazione di sistema informativo globale;

ii) tutti i servizi strumentali di supporto alle attività dell'Ente socio, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 223/2006 convertito in L. 153/2006;

2. La società potrà espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attività di commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini.
3. Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.
4. La realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguito mediante gestione diretta, in appalto, nonché in qualsiasi altra forma consentita dalle leggi vigenti.

ARTICOLO 3 - Sede

1. La società ha sede in Casal Velino Via _____ - e sede operativa in Casal Velino, Via _____
2. L'organo amministrativo ha facoltà di istituire altrove agenzie, rappresentanze, succursali ed unità locali comunque denominate e di sopprimerle.

ARTICOLO 4 - Durata

1. La durata della società è fissata dalla data dell'atto costitutivo sino al 31/12/2050 e può essere prorogata o sciolta anticipatamente con delibera dell'Assemblea dei soci.

CAPITOLO II

Capitale

ARTICOLO 5 - *Capitale Sociale*

1. Il capitale sociale è di € 10.000,00 (Euro Diecimila/00) ripartito in quote ai sensi dell'art. 2474 del C.C.
2. Il capitale in sede di costituzione risulta interamente versato dal Comune di Casal Velino quale socio unico.
3. In caso di acquisto da parte della società, per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, di beni o di crediti dal socio fondatore nei due anni dell'iscrizione della società nel registro delle imprese, non occorre l'autorizzazione dell'unico socio, ai sensi dell'art. 2465, comma 2, C.C.
4. All'organo amministrativo spetta la facoltà di aumentare il capitale sociale, per non più di una volta in ciascun esercizio sociale. La decisione di aumentare il capitale sociale non può essere attuata fino a quando i conferimenti precedentemente dovuti non siano stati integralmente eseguiti.
5. Possono essere conferiti, a liberazione dell'aumento a pagamento del capitale, tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica ed in particolare beni in natura, crediti, prestazioni d'opera e di servizi a favore della società, la deliberazione di aumento del capitale deve stabilire le modalità del conferimento, in mancanza di qualsiasi indicazione il conferimento deve farsi in denaro.
6. Il socio ha diritto ad un voto per ogni euro compreso nella sua quota.
7. I finanziamenti che il socio, in base a formale deliberazione, farà alla società in conto capitale, non danno diritto ad interessi.
8. Il socio potrà eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale, versamenti in conto capitale ovvero finanziamenti sia fruttiferi che infruttiferi, che non costituiscano raccolta di risparmio tra il pubblico ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia.
9. Per il rimborso dei finanziamenti dei soci troverà applicazione l'art. 2467 del codice civile.
10. I versamenti sulle quote sono richiesti dall'organo amministrativo nei termini e modi di legge.
11. A carico del socio in ritardo nei versamenti decorre l'interesse in ragione annua del 5% , fermo il disposto dell'art. 2466 c.c.

ARTICOLO 6 – *Partecipazione e trasferimento*

1. La partecipazione in altre Società pubbliche o a capitale misto è possibile solo nei casi in cui le stesse abbiano per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento di finalità istituzionali pubbliche o che producono servizi di interesse generale (art. 3, comma 27 della Legge 244/2007).

2. Le partecipazioni non sono liberamente trasferibili per atto tra vivi.
3. I vincoli posti al trasferimento delle partecipazioni intendono tutelare gli interessi della Società e del socio pubblico proprietario, al fine di garantire l'omogeneità della compagine sociale ed il rispetto dei principi stabiliti dall'art. 113, comma 4, lettera a), del DLgs 267/00 e successive modificazioni.

CAPITOLO III

Amministrazione e rappresentanza

ARTICOLO 7 - Organi Sociali

1. Sono organi della società:
 - l'Assemblea
 - il Consiglio di amministrazione *o l'Amministratore Unico*
 - il Presidente *del C.d.A.*
 - il Revisore *o il Collegio sindacale (non obbligatorio)*
 - il Comitato di indirizzo e controllo monocratico.

ARTICOLO 8 - Decisioni del socio unico

1. Il Sindaco, quale rappresentante del socio unico, decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge e dallo statuto, nonchè sugli argomenti che *l'Amministratore unico* o il Presidente del Consiglio di Amministrazione sottopone alla sua approvazione.
2. Sono in ogni caso riservate alla competenza del Sindaco:
 - a. la nomina *dell'Amministratore Unico* o del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;
 - b. la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore;
 - c. la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti del socio unico, nonchè l'assunzione di partecipazioni da cui derivi responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata;
 - d. l'approvazione del budget annuale di previsione e del programma annuale degli investimenti;
 - e. l'approvazione del piano triennale degli investimenti;
 - f. l'approvazione dell'organigramma aziendale,
 - g. l'assunzione dei quadri e dei dirigenti e la nomina di un direttore generale;

- h. l'acquisto, la vendita, la permuta, la concessione e la sub concessione di diritti reali di godimento su beni immobili di importo superiore ad € 20.000,00;
- i. l'assunzione e la dismissione di partecipazioni in altre società, nonché la costituzione e la partecipazione a società e consorzi e la loro successiva dismissione; la designazione, ove occorra, delle persone destinate a rappresentare nei medesimi la società;
- j. l'acquisto e la vendita di aziende e rami d'azienda;
- k. l'assunzione di finanziamenti di importo non superiore alla somma che sarà stabilita annualmente in sede di approvazione del budget e, in ogni caso, qualora per l'assunzione del finanziamento sia richiesta dall'ente erogante la concessione di garanzie reali.

ARTICOLO 9 - *Assemblea*

1. Le decisioni del socio devono essere sempre adottate mediante deliberazione assembleare.
2. L'assemblea dei soci decide sulle materie riservate alla propria competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori sottopongono alla sua approvazione e comunque sulle seguenti materie:
 - a. l'approvazione del *bilancio preventivo e consuntivo della Relazione revisionale e Programmatica, dei piani di lavoro* e la destinazione ed eventuale distribuzione degli utili;
 - b. le modifiche dello statuto;
 - c. le decisioni in ordine all'anticipato scioglimento della società e alla sua revoca, la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione; le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487, comma 1, C.C.;
3. L'Assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale purché in Italia.
 - a). al Presidente di Assemblea compete di accertare l'identità e la legittimazione del socio intervenuto, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - b). al segretario di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - c). agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea degli argomenti all'ordine del giorno;
 - d). che siano indicati nell'avviso di convocazione, luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente ed il segretario.

4. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno , entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e nel maggior termine di 180 giorni qualora, a giudizio *dell'Amministratore unico* e del Consiglio di amministrazione, particolari esigenze lo richiedano.
5. La convocazione dell'Assemblea va fatta a cura *dell'Amministratore Unico o* dal Presidente del Consiglio di amministrazione con lettera raccomandata spedita al socio almeno 8 giorni prima dell'adunanza, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, con le modalità di cui all'art. 2479-bis c.c.
6. Anche in mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominanti, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.
7. L'Assemblea è presieduta *dall'Amministratore Unico o* dal Presidente del Consiglio di amministrazione, o, in difetto, da persona eletta dall'Assemblea.
8. L'Assemblea nomina un segretario anche non socio sceglie, se li crede del caso, due scrutatori anche non soci.
9. Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.
10. Nei casi previsti dalla legge il verbale viene redatto da un notaio.
11. Può intervenire all'Assemblea il socio che risulta iscritto nel libro dei soci. In Assemblea può farsi rappresentare, con delega scritta, da un suo rappresentante.
12. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento all'Assemblea.
13. L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza del socio, o dal suo rappresentante.
14. L'Assemblea delibera con il voto favorevole del socio.

ARTICOLO 10 –

Consiglio di amministrazione o l'Amministratore Unico

1. La società è amministrata *da un Amministratore Unico o* da un Consiglio composto da 3 membri, anche non soci nominati dal Sindaco, nei termini di legge, sulla base di un documento, corredato dal curriculum dei candidati, che indica il programma e gli obiettivi da raggiungere. La durata del mandato è di tre anni.
2. *L'Amministratore Unico o* Il Presidente ed i singoli componenti possono essere revocati per il venir meno del rapporto fiduciario alla base della nomina, in tal caso il Sindaco provvede contestualmente alla loro sostituzione.

3. Se nel corso dell'esercizio, *nel caso che al Consiglio d'Amministrazione*, vengano a mancare uno o più amministratori il Sindaco provvede alla loro sostituzione.
4. Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare *l'Amministratore Unico o* la maggioranza degli amministratori, si intende decaduto *l'Organo Amministrativo* il Sindaco provvede alla nomina di altri amministratori.
5. *L'Amministratore Unico o* Il Consiglio si riunisce sia presso la sede della società, sia altrove tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta domanda da almeno 2 dei suoi membri.
6. *Se amministrata da un Amministratore Unico, questo adoterà tutti gli atti di amministrazione di sua competenza. Il Segretario provvederà alla stesura di apposito atto che annoterà sul libro delle deliberazioni che sarà firmato dall'Amministratore Unico e dal Segretario.*
7. *Se amministrata da un Consiglio d'Amministrazione, questo* viene convocato dal Presidente con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, da spediti almeno 3 giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore e nei casi d'urgenza con telegramma, fax, o e-mail da spediti almeno un giorno libero prima.
8. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.
9. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in mancanza di formale convocazione, siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi, se nominati, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano per audio-videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, il consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.
10. *All'Amministratore Unico o ai* membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed una indennità annua fissata dal Sindaco con l'atto di nomina.
11. *L'Amministratore Unico o il Consiglio d'Amministrazione* è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezione di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo espresso e tassativo riserva alla competenza del socio.
12. Devono essere comunque preventivamente autorizzati dall'Assemblea dei soci i seguenti atti:
 - a). acquisto, vendita e permuta di immobili nonché i conferimenti in altre società costituite o costituende,

b). l'assunzione di partecipazioni e interessenze per gli effetti dell'art. 2 del presente statuto nonché il consenso per iscrizioni, cancellazioni e annodamenti ipoteche legali e l'esonero dei conservatori dei registri immobiliari da responsabilità.

c). le transazioni e compromessi in arbitri anche come amichevoli compositori

d). l'autorizzazione a compiere qualsiasi operazione presso gli uffici del debito pubblico, della Cassa depositi e prestiti, presso banche ed istituti di credito e simili che comportino l'assunzione di obbligazioni in genere da parte della società per importi complessivamente superiori a 100.000 euro (centomilaeuro) nonché la concessione di garanzie anche reali a favore di terzi.

e). l'accensione di linee di credito, fidi, mutui e altri strumenti finanziari che esponano la società ad un indebitamento superiore a 100.000 euro (centomilaeuro).

ARTICOLO 11 - *Presidente*

1. *L'Amministratore Unico o il Presidente* del C.d'A. è il legale rappresentante della società. La firma sociale spetta *all'Amministratore Unico o* al Presidente del C.d'A. o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente qualora nominato.
2. Al Presidente sono attribuite, senza alcun compenso aggiuntivo, le funzioni di amministratore delegato.
3. Al vice presidente, qualora nominato, spetta esclusivamente sostituire il presidente in caso di assenza o di impedimento, senza titolo a compensi aggiuntivi.

CAPITOLO IV Indirizzo e controllo

ARTICOLO 12 - *Comitato di indirizzo e controllo*

1. Il controllo è effettuato dal L'Ente socio, in forma di indirizzo (controllo preventivo)- monitoraggio (controllo contestuale)- verifica (controllo finale), sia attraverso l'assemblea ordinaria, sia attraverso una "Comitato di indirizzo e Controllo", nominato dallo stesso.
2. L'attività del Comitato sarà disciplinata da apposito Regolamento approvato dall'Ente socio, al quale la Società dovrà attenersi.

CAPITOLO V Controllo legale dei conti

ARTICOLO 13 – *L'Organo di controllo*

1. Il controllo contabile è svolto da un revisore iscritto nel registro dei presso il Ministero di giustizia.

2. Il Revisore svolge le funzioni di controllo previste dalla legge. Esso inoltre vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sul corretto funzionamento della società
3. Non può essere nominato alla carica di Revisore e se nominato decade dall'incarico chi si trova nelle condizioni previste dall'art. 2409 quinquies del C.C..
4. Il corrispettivo del revisore è determinato dal Sindaco all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata del suo ufficio.
5. L'incarico ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data di decisione del socio di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.
6. L'incarico può essere revocato solo per giusta causa dal Sindaco con deliberazione dell'assemblea; la deliberazione di revoca deve essere approvata con decreto dal Tribunale, sentito l'interessato.
7. Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'Assemblea, su indicazione del Sindaco, nomina il Collegio sindacale, costituito da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, il Presidente, la durata dell'incarico e il compenso.

CAPITOLO VI

Bilancio ed utili

ARTICOLO 14 - *Bilancio*

1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa da sottoporre all'Assemblea dei soci.
2. La Società dovrà predisporre e sottoporre all'attenzione dell'Assemblea per l'approvazione, entro il 30 novembre di ogni anno, il Bilancio preventivo, la Relazione previsionale e programmatica triennale ed i piani di lavoro annuali.
3. La Società dovrà operare, in mancanza del Bilancio previsionale approvato, in gestione ordinaria attenendosi agli stanziamenti del Bilancio dell'esercizio precedente.

ARTICOLO 15 – *Utili*

1. Gli utili netti, dopo prelevata una somma non inferiore al 5% per la riserva legale, vengono destinati in parte a riserva straordinaria e/o distribuiti ai soci secondo le determinazioni dell'Assemblea dei soci che approva il bilancio di esercizio.
2. Possono essere distribuiti esclusivamente gli utili realmente conseguiti e risultanti da bilancio regolarmente approvato. Se si verifica una perdita del capitale sociale, non può farsi luogo a distribuzione degli utili fino a che il capitale non sia reintegrato o ridotto in misura corrispondente.

1. Il pagamento dei dividendi è effettuato presso la cassa designata dall'organo amministrativo ed entro il termine che viene annualmente fissato dall'organo amministrativo stesso.
1. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, vanno prescritti a favore della società.

CAPITOLO VII

Scioglimento

ARTICOLO 16 – *Scioglimento e liquidazione*

1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri.
2. La società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea.
3. Per gli effetti della revoca si applicano le disposizioni di cui all'art. 2487 ter del codice civile.
4. Le disposizioni sulle decisioni del socio sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.
5. Si applicano inoltre tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII libro V del codice civile.

CAPITOLO VIII

Controversie

ARTICOLO 17 – Giudizi legali

1. *Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, saranno sottoposte alla giurisdizione del Tribunale di Salerno .*

CAPITOLO IX

Disposizioni finali

ARTICOLO 18 - Disposizioni generali

1. Per quanto non contemplato dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal codice civile e dalla legge in materia.

**ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaotto il giorno _____ del mese di _____, in _____, nel mio studio al _____.

Avanti a me dr. _____, Notaio in _____ iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di _____ ed con l'assistenza dei testimoni nelle persone di : sign. _____ residente a _____ via _____ e sign. _____ residente a _____ via _____ è presente:

Domencio Giordano , che interviene nel presente atto in qualità di Sindaco protempore del Comune di Casal Velino CF. 84001610652, con sede legale in Casal Velino alla Piazza XXIII Luglio, n. 6, ove domiciliato per la carica, a questo atto autorizzato in virtù dei poteri derivatagli dalla Delibera del Consiglio Comunale n. ___ del _____, che in copia autentica si allega al presente sotto la lettera (___).

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale e qualità a contrarre, io notaio sono certo, mi ha chiesto la stipula di quest'atto con il quale conviene quanto segue:

Art. 1°)-il Comune di Casal Velino costituisce una società a responsabilità limitata sotto la denominazione " _____ Servizi srl".

Art. 2°)-la Società ha per oggetto tutto quanto riportato nell'art. 2 dello Statuto sociale che firmato dal comparente e me notaio si allega a quest'atto sotto la lettera (___), previa lettura datane da me notaio alla parte.

Art. 3°)- la Società ha sede presso il Municipio del Capoluogo in Casal Velino , Piazza XXIII Luglio, n. 6.

Art. 4°)-la durata della Società è fissata dal giorno di oggi al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con delibera dell'Assemblea dei Soci.

Art. 5°)- il capitale sociale è di € 10.000,00 (Diecimila/00) diviso in quote ai sensi dell'art. 1468 del c.c.; tale capitale sociale assunto e sottoscritto dal socio. I comparenti dichiarano di aver versato in data odierna presso la Banca di Credito Cooperativo dei Comuni Cilentani filiale di Velina la somma di € 10.000,00 (Diecimila/00) corrispondente all'intero capitale sottoscritto, come mi comprova mediante esibizione della ricevuta che in fotocopia da me notaio autenticata, si allegherà al ricorso di omologazione.

Art. 6°)- la società potrà partecipare a Società aventi per oggetto attività di produzione beni e servizi strettamente necessarie per finalità istituzionali o di interesse generale;

- l'Esercizio sociale va dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2008.

Art. 7°)- la Società si dichiara costituita sotto l'osservanza delle norme contenute nel presente atto costitutivo e nell'allegato Statuto sociale.

Art. 8°)- l'Amministrazione della Società è affidata ad un Amministratore Unico o ad un Consiglio d'Amministrazione composto da n. 3 membri che durano in carica un triennio e sono rieleggibili. All'Amministratore Unico o il Presidente viene conferita la rappresentanza legale.

Art. 9°) – il Comitato di indirizzo e controllo, nominato dall'Ente socio, svolge le funzioni previste l'art. 13 dello Statuto.

Art. 10°)-il Collegio Sindacale, costituito da 3 membri effettivi e 2 supplenti, sarà nominato dall'Assemblea, qualora ricorrano le condizioni di legge.

Art. 11°)- Il Controllo Contabile è svolto da un Revisore iscritto nel Registro dei Revisori Contabili del Ministero di Giustizia, nominato dall'Ente socio e dura in carica 3 anni.

Seduta stante il comparente procede alla nomina del primo dell'Amministratore Unico o dal Consiglio d'Amministrazione nelle persone di:

- _____ quale Amministratore Unico
- o
- _____ quale Presidente del Consiglio;
- _____ quale Componente;
- _____ quale Componente.

Il o il presente qui costituito/i dichiara/ano di accettare la carica conferita e di non trovarsi in alcun caso di ineleggibilità al riguardo.

Art. 11°)- Il comparente delega il signore _____ in qualità di Amministratore Unico o Presidente:

1) a ritirare dalla B.C.C. dei Comuni Cilentani filiale di Velina la somma di € 10.329,14 ivi depositata quale 10/10 del capitale sociale, esonerando fin d'ora il predetto istituto da ogni responsabilità in ordine al pagamento che andrà ad effettuare;

2) a curare le pratiche occorrenti per la legale costituzione della Società.

Art. 12°)- Le spese del presente atto sono a carico della Società che le assume ed ammontano ad € _____.

Richiesto io notaio, ricevuto quest'atto del quale ne ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e confermano. Consta di n. ___ fogli scritti con sistema elettronico da mia fiduciaria per facciata n. _____ fin qui.

Il Sindaco-Presidente introduce l'argomento posto al n.1 dell'o.d.g., avente ad oggetto la "*costituzione di una Società pubblica a responsabilità limitata (in house) con approvazione dei relativi schemi di Statuto e Atto Costitutivo*".

Al riguardo evidenzia che l'azione amministrativa persegue il pubblico interesse, attraverso un'attività volta al raggiungimento di obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia che, in ossequio a quanto disposto dal dettato costituzionale, si ispiri e sia improntata a principi dell'imparzialità e del buon andamento.

Egli prosegue con il sottolineare che, alla stregua dell'enunciata impostazione, anche l'affidamento della gestione dei servizi, secondo le varie modalità previste dalle norme vigenti, devono necessariamente rispondere a tali parametri, al fine di rispondere concretamente alle aspettative ed alle esigenze dei cittadini.

Il Sindaco ritiene di dover approfondire alcuni punti della problematica, precisando che tutti i servizi rientranti nell'attività istituzionale dell'Ente devono essere oggetto di un'attenta valutazione per deciderne il loro eventuale successivo affidamento alla costituenda Società. Precisa, quindi, che detta Società *in house* non si configura quale struttura che si sostituisce all'Ente nell'espletamento dell'attività amministrativa, ma quale soggetto che con maggiore celerità svolge un ruolo attivo e di collaborazione con gli organi dell'Ente per la realizzazione degli interessi comuni.

I rapporti tra il soggetto partecipante (Comune) ed il soggetto partecipato (Società) devono configurarsi attraverso una rigorosa subordinazione del secondo al primo, attraverso un controllo, pregnante ed incisivo, il cd. "*controllo analogo*", che dovrà essere concretamente esercitato. Esso si sostanzierà non solo nella necessità di rispettare le direttive e gli indirizzi stabiliti dal Comune, al quale spetterà l'individuazione delle strategie operative, ma anche nel controllo preventivo e successivo dallo stesso esercitato sugli atti di gestione più importanti posti in essere dalla Società.

Chiaramente, la scelta di costituire una società per l'affidamento dei servizi secondo il sistema "*in house providing*" non dovrà tradursi nella realizzazione di una sovrastruttura organizzativa appesantita, sì da implicare una lievitazione dei costi, ma in un apparato snello e funzionale in grado di realizzare economie di scala, con indubbio vantaggio per le casse comunali.

Pertanto, alla stregua di tali argomentazioni ed in considerazione della necessità di approfondire ulteriormente l'argomento, anche attraverso una simulazione del meccanismo di affidamento e di gestione di un servizio comunale, il Sindaco propone di rinviare a successiva seduta consiliare utile l'argomento.

Interviene il consigliere di minoranza De Marco il quale fa presente che riuscendo ad avere la proposta qualche giorno prima si potrà valutare con più attenzione per dare contributi più utili.

Il Consigliere D'Aiuto esprime la sua soddisfazione per la richiesta partecipazione dei consiglieri alla determinazione degli atti. Non condivide la costituzione di un nuovo apparato identico a quello comunale che diventerebbe solo uno spreco di denaro pubblico. Evidenzia la necessità di una relazione del Revisore dei Conti in merito e considera l'opportunità di approfondimento in tal senso, indicando la dotazione organica della nuova struttura, anche per la tutela delle piccole imprese locali.

Il Sindaco ribadisce che la creazione della nuova struttura dovrà contribuire a gestire i servizi in modo più vantaggioso per l'Ente.

Il consigliere D'Aiuto suggerisce di effettuare opportune indagini di mercato al fine di individuare il servizio più utile e realizzare l'obiettivo dell'utilità e dell'economicità.

Infine, il Sindaco, rispondendo ad alcune istanze del pubblico in merito alla possibilità dei cittadini di poter dare suggerimenti sulla definizione dei servizi, dichiara la piena disponibilità a valutare i suggerimenti ricevuti.

Esauritasi la discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad UNANIMITA' di voti resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di rinviare, come in effetti si rinvia, ad altra seduta utile consiliare l'argomento posto al n.1 dell'o.d.g. avente ad oggetto: "Costituzione società pubblica a responsabilità limitata (in house)- Approvazione Statuto – Approvazione Atto costitutivo"

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to rag. GIORDANO DOMENICO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to sig. GIORDANO GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi, 15.04.2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to D.ssa Anna Caruso

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, AD USO AMMINISTRATIVO.
ADDI, 15.04.2008

IL RESPONSABILE AA.GG.
D.ssa Anna Caruso

Anna Caruso

Si certifica che la suestesa deliberazione:

è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Atto non soggetto a controllo.

Addi,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
d.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A:

- SETTORE.....I..... UFFICIO ...AA.GG.....
- SETTORE.....II..... UFFICIO.....RAG.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....